

# Mensa salva per cento studenti verzuolesi

VERZUOLO

**Andrea Caponnetto**

Per qualche giorno si era temuto che potesse saltare il servizio mensa delle scuole, ma così non è stato. Lunga è stata la mediazione, inevitabili i costi aggiuntivi a carico del Comune. Ma per fortuna i 103 studenti che hanno fatto richiesta avranno garantito il pranzo vigilato nei giorni di orario prolungato. Ma andiamo con ordine.

Il servizio, attivo già da anni e facente capo all'istituto comprensivo Leonardo da Vinci, ha rilevato quest'anno una problematica legata alla difficoltà da parte della scuola di reperire insegnanti disponibili ad accompagnare gli allievi in mensa. Tale esigenza è stata esposta dal dirigente scolastico al Comune. Considerata la necessità della scuola di mantenere l'attuale orario di lezione su 5 giorni con due rientri pomeridiani e nonostante il servizio di accompagnamento e vigilanza durante la



■ La sede dell'istituto comprensivo verzuolese

mensa non rientri espressamente tra i servizi di competenza comunale, la Giunta ha cercato delle vie alternative. Da una prima analisi il costo a famiglia per l'intero servizio sarebbe

stato circa 150-170 euro ad allievo, cifra ritenuta sia dal Comune che dalla dirigenza scola-

stica troppo onerosa per le famiglie.

Nell'ultimo collegio docenti gli insegnanti hanno manifestato la disponibilità a coprire il servizio ma solamente per un numero di u-

tenti limitato (54) individuando alcuni criteri in base ai quali sarebbe stata concessa la priorità

di utilizzo. Per questo motivo è stata inviata a casa delle famiglie una lettera di modo da informare dell'attuale situazione e capire quanti avrebbero realmente avuto necessità del servizio.

Il sindaco Giancarlo Panero aggiorna sullo status quo: «Ad oggi sono 103 le famiglie che hanno richiesto l'utilizzo della mensa. Pertanto abbiamo deciso non senza sacrifici di garantire l'accompagnamento e la sorveglianza tramite unità di personale di cooperativa da affiancarsi ai docenti che hanno garantito la disponibilità. In questo modo i costi saranno contenuti e incideranno in maniera ridotta sulle famiglie». Il servizio continuerà quindi ad essere garantito a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta mediante l'applicazione da parte dell'istituto comprensivo di una compartecipazione al costo che andrà a coprire la somma richiesta dalla cooperativa per l'effettuazione del servizio.

---

**Problema, la non disponibilità dei docenti a vigilare**

---